



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO LAVORO E FORMAZIONE

AREA 05/11

VERBALE DI ACCORDO/INTEGRAZIONE

Il giorno 14 ottobre 2011 presso l'Assessorato Lavoro e Formazione della Regione Lazio, alla presenza del Funzionario responsabile Dott. Raffaele Fontana, si è svolto l'incontro congiunto di cui all'art. 5 della Legge n. 164/75 e art. 1 della Legge n. 451/94, così come modificate dal D.P.R. 218/2000, finalizzato ad esaminare la richiesta della Società RADIM SPA di un periodo di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale, ai sensi della L. 223/91 e del D.M. 18 dicembre 2002, n. 31826, art.1 e ad integrazione di quanto già previsto nel precedente accordo sottoscritto presso questa sede in data 24/3/2011. All'incontro sono presenti le parti di cui all'allegato foglio presenze.

PREMESSO CHE:

- La Società RADIM s.p.a., in data 04 febbraio 2011, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per riduzione di personale, con conseguente collocazione in mobilità, per complessivi n. 16 lavoratori in forza nella unità produttiva di Pomezia, ritenuti strutturalmente eccedenti rispetto alle esigenze aziendali
- La procedura si è conclusa in data 24 Marzo 2011 con Verbale di Accordo sottoscritto presso la Regione Lazio con l'impegno da parte della Società di richiedere l'intervento della CIGS per crisi aziendale, a zero ore, per 14 lavoratori in forza nella unità produttiva di Pomezia
- L'azienda, a causa di un peggioramento della situazione di crisi aziendale, in data 29 agosto 2011 ha avanzato la richiesta di incrementare fino ad un numero massimo di 60 unità, i lavoratori da sospendere tramite l'intervento della CIGS sopra citata;
- Nel corso degli incontri svolti, l'Azienda ha rappresentato che, nonostante l'intervento degli Ammortizzatori Sociali e delle conseguenti riorganizzazioni effettuate, non si sono raggiunti i risultati sperati ed inoltre si è verificato un ulteriore peggioramento del mercato di riferimento con conseguente perdita di fatturato, da cui trae origine la richiesta di ampliamento del numero dei lavoratori da coinvolgere nella CIGS;
- in data odierna, oltre che nel precedente incontro dello scorso 12 ottobre, le parti hanno proseguito il confronto in questa sede, raggiungendo la seguente intesa.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

1. La premessa costituisce parte integrante del presente verbale di accordo.
2. La Società farà richiesta, ai competenti uffici del Ministero del Lavoro, di incrementare, dalla data del 18/10/2011, di n. 46 unità il numero massimo dei lavoratori da collocare in CIGS, a seguito del precedente accordo sottoscritto presso questa sede lo scorso 24 marzo. Pertanto, fermo restando il

termine finale del periodo di CIGS, fissato per il 31/3/2012, il numero massimo di lavoratori che la società potrà sospendere in CIGS a zero ore è pari a n. 60 unità.

3. I criteri di individuazione dei lavoratori da sospendere in CIGS, data la situazione aziendale che richiede una riorganizzazione dell'attività, sono riconducibili alle ragioni tecnico-organizzative collegate al mantenimento dei livelli di efficienza aziendale compatibili con la salvaguardia della continuità aziendale.
4. Le parti concordano, stante la necessità dell'azienda di salvaguardare la propria efficienza, tenuto conto della composizione professionale e della fungibilità delle mansioni, di effettuare la rotazione tra i lavoratori, secondo modalità definite in sede aziendale con i lavoratori e le OO.SS. allo scopo di ripartire equamente tra i dipendenti interessati al provvedimento, il peso della sospensione dall'attività, qualora lo consentano le esigenze tecnico-produttive ed organizzative dell'azienda. Le parti si incontreranno periodicamente, anche su specifica richiesta di una delle stesse, al fine di verificare la corretta applicazione della rotazione
5. L'Azienda si rende disponibile ad anticipare per conto dell'Ente Previdenziale, il trattamento di CIGS in favore dei lavoratori coinvolti dal presente provvedimento;
6. Durante il programma di intervento della Cig, l'adeguamento dell'organico avverrà tramite gli strumenti già individuati, nel Verbale di Accordo del 24 marzo 2011, che, a tal fine, si intende integralmente richiamato
7. Le parti, considerata la pluralità degli strumenti di gestione previsti, si incontreranno in sede sindacale, su specifica richiesta di una delle stesse, per una verifica sull'andamento del piano aziendale e delle iniziative indicate nel presente accordo ed in quello del 24/3/2011. Il primo dei suddetti incontri si terrà entro il prossimo mese di novembre
8. Quattro mesi prima del termine della Cigs, le parti si incontreranno infine presso la sede della Regione Lazio per una verifica complessiva della situazione aziendale.

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti si danno atto di aver regolarmente esperito e concluso le procedure di cui agli artt. 24 e 4, Legge 223/1991, art.5, Legge n. 164/1975, art. 1, comma 7, Legge n. 223/91, art. 2, D.P.R. 10/06/2000 n. 218,

La Regione Lazio, inoltre, ai sensi della vigente normativa, vista la documentazione in proprio possesso e preso atto di quanto emerso nel presente verbale di accordo, esprime il proprio parere favorevole al riconoscimento per la Società RADIM SPA, a decorrere dal 18/10/2011, all'incremento fino ad un massimo di 60 unità, del beneficio del trattamento di CIGS per crisi aziendale dell'unità produttiva di Pomezia (Rm), fino a tutto il 31/3/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.